

Codice A1813C

D.D. 7 giugno 2023, n. 1580

Concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento del Rio Meano con tubazione adiacente alla soletta, lato valle del ponte di Strada Villapet nel Comune di Villanova Canavese (To). Fascicolo TO/AT/6533 - Autorizzazione Idraulica n° 6145/2023 - Richiedente: Società Italgas Reti S.p.A.(Codice Soggetto 355356)- Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 382,00 (Cap. ...



ATTO DD 1580/A1813C/2023

DEL 07/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: Concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento del Rio Meano con tubazione adiacente alla soletta, lato valle del ponte di Strada Villapet nel Comune di Villanova Canavese (To). Fascicolo TO/AT/6533 - Autorizzazione Idraulica n° 6145/2023 - Richiedente: Società Italgas Reti S.p.A.(Codice Soggetto 355356)- Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2023) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2023).

La Società Italgas Reti S.p.A. con sede a Torino – Largo Regio Parco 11 (Partita IVA 00489490011/10538260968) ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 3 Febbraio 2023 al n° 4820/A1813C per la realizzazione di un attraversamento del Rio Meano con tubazione adiacente alla soletta, lato valle del ponte di Strada Villapet (SP 25) nel Comune di Villanova Canavese (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa

L'intervento in progetto prevede l'attraversamento del Rio Meano con tubazione in acciaio DN 150. L'attraversamento del Rio avverrà lungo il lato sud-est in aderenza alla struttura esistente (ponte) senza l'impiego di ancoraggi e supporti, secondo quanto indicato sulla relativa tavola di progetto. La posa della tubazione all'interno dell'impalcato è stata esclusa a causa di un insufficiente spazio utile e per non danneggiare la struttura del ponte. A monte del nodo 2 e a valle del nodo 3, la tubazione in progetto sarà disposta al di sotto della sede stradale, secondo il tracciato di progetto. Il passaggio da tratto interrato a tratto aereo avverrà mediante l'impiego di curve a 90° che, mediante cambiamenti di direzione planimetrici ed altimetrici, permetteranno di disporre la condotta in adiacenza all'impalcato. È altresì previsto il cambio di materiale mediante raccordo di transizione (polietilene – acciaio). Lungo il tratto aereo la condotta sarà posizionata altimetricamente entro lo spessore dell'impalcato del ponte; pertanto, la sua posa non comporterà una riduzione della sezione idraulica dell'alveo. Le parti di tubazioni in acciaio, usate nella realizzazione dell'attraversamento, saranno rivestite in Pe nelle tratte interrate e verniciate, per protezione passiva, nelle tratte aeree. La percorrenza in attraversamento della condotta gas, coprirà l'intera lunghezza della sezione

d'alveo intubato (circa 2.00 mt).

Esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del T.U. 523/1904 e del regolamento regionale n. 10/R del 16.12.2022 (di seguito "regolamento"), risultando la stessa ammissibile e procedibile, con nota n° 18670/A1813C del 2 Maggio 2023 il Settore scrivente ha effettuato la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15,16 della L.R. 14/2014.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria n° 6145 redatto dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 10 Maggio 2023, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2023, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associate all'accertamento contabile 258/23 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Società Italgas Reti S.p.A.(Codice Soggetto 355356) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPA.

Verificato che la Società Italgas Reti S.p.A.(Codice Soggetto 355356) deve corrispondere l'importo totale di Euro 493,00 (Euro quattrocentonovantatre/00), di cui:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 111,00 dovuto a titolo di rateo del canone demaniale dell'anno in corso

Ritenuto:

- di accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, dovuto dalla Società Italgas Reti S.p.A.(Codice Soggetto 355356) a titolo di deposito cauzionale;

- di impegnare, a favore della Società Italgas Reti S.p.A.(Codice Soggetto 355356) la somma di Euro 382,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale - Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

L'importo di Euro 111,00, dovuto a titolo di rateo del canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 255/2023 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 493,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società Italgas Reti S.p.A.(Codice Soggetto 355356) a titolo di deposito cauzionale e del rateo del canone demaniale dell'anno in corso, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3783/A1800/2022, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società Italgas Reti S.p.A.(Codice Soggetto 355356) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione non è avvenuto nei termini di legge a causa dei carichi di lavoro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;

- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Vista la legge regionale n. 6/2023;
- Vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 Aprile 2023;

determina

1) di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici la Società Italgas Reti S.p.A. ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate di seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b) il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- c) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d) durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e) è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando l'Amministrazione Regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- f) l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisoriale e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art.96 RD 523/1904, qualora queste non siano previste o sufficientemente dettagliate nel progetto definitivo, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino;
- g) la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
- h) il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- i) l'intervento deve essere realizzato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle

opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

j) il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

k) questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

l) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

m) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione, che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme;

n) qualora, come previsto nell'Allegato A della Determinazione Dirigenziale del Settore Attività Giuridica e amministrativa n. 431 del 23 Febbraio 2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione.

2) di concedere alla Società Italgas Reti S.p.A.. con sede a Torino – Largo Regio Parco 11 (Partita IVA 00489490011/10538260968) ai sensi del regolamento, l'occupazione dell'area demaniale per la realizzazione di un attraversamento del Rio Meano con tubazione adiacente alla soletta, lato valle del ponte di Strada Villapet (SP 25) nel Comune di Villanova Canavese (TO), così come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3) di richiedere il rateo del canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

4) di stabilire la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

5) di stabilire che, ai sensi dell'art. 17 punto c) del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del rateo del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

6) di stabilire la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2052 subordinatamente all'osservanza degli obblighi delle condizioni espresse nel disciplinare;

7) di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

8) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

9) di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto dalla Società Italgas Reti S.p.A.(Codice Soggetto 355356) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco

registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

10) di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore della Società Italgas Reti S.p.A.(Codice Soggetto 355356), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 , la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

11) di incassare la somma di Euro 111,00 dovuta dalla Società Italgas Reti S.p.A.(Codice Soggetto 355356), a titolo di rateo canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 255/2023 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, cod. n. 128705;

12) di dare atto che l'importo di € 50,00 dovuto atitolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 2 Maggio 2023.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana
di Torino)
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni